



Consiglio Regionale della Campania

260/1/IX/228-A

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione a risposta scritta

IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere Donato Pica il 16 maggio 2012

Al Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

OGGETTO: Piano di rientro. Decreto n. 49/2010.

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2012.0010376/A**

Del 17/05/2012 10:23:02

Da CR A SEROC

Il sottoscritto Consigliere Regionale Donato Pica:

Premesso,

Che con Decreto Commissariale n. 29 del 14/03/2012, avente ad oggetto il riassetto della rete ospedaliera della Provincia di Avellino, si è provveduto ad integrare le funzioni individuate dal Decreto n. 49/2012 per l'Ospedale di S. Angelo dei Lombardi prevedendo quanto segue:

- Mantenimento del servizio di pronto-soccorso;
- Dotazione dei posti-letto di area chirurgica, suddivisi tra chirurgia generale ed ortopedia;
- Attivazione n. 2 posti letto ordinari di terapia intensiva post-operatoria;
- Inserimento del presidio ospedaliero di S. Angelo dei Lombardi nel 1° livello della rete dell'emergenza;

Che nel suddetto decreto, modificativo del Decreto n. 49/2010 e del Piano attuativo dell'ASL di Avellino, non vi è cenno di impegno di spesa per cui è da presumere che trattasi di interventi a costo zero senza aggravio ulteriore sul Piano di Rientro;

Che condividendo a pieno le esigenze e le aspettative di salute di un territorio di particolare complessità quale è quello della Provincia di Avellino, si sottolinea nel contempo la necessità più volte evidenziata di una rivisitazione complessiva della rete dell'emergenza ospedaliera in tutta la Regione Campania al momento programmata in maniera tale da rendere pressoché impossibile la concreta attuazione del Decreto n. 49/2010 senza una valutazione attenta ed approfondita delle caratteristiche reali e dei bisogni dei territori;

Che la Provincia di Salerno, tra le più estese d'Italia, con una popolazione pari a circa 1.100.000 abitanti, non può assolutamente vedere esclusi dal sistema dell'urgenza/emergenza alcuni presidi ospedalieri a nord ed a sud della Provincia stessa quali Scafati, Roccadaspide ed Agropoli per oggettive e comprovate motivazioni legate da un lato all'entità del bacino di utenza (circa 500.000 abitanti, sicuramente non riconducibili alle sole strutture di Nocera Inferiore e Sarno, senza dimenticare l'utenza proveniente dai Comuni limitrofi dell'area vesuviana) e dall'altro all'isolamento territoriale ed all'insufficienza della rete viaria di collegamento (Roccadaspide) e alla posizione baricentrica ed al notevolissimo flusso turistico della stagione estiva (Agropoli);



*Consiglio Regionale della Campania*

Che, per le considerazioni suesposte, peraltro estensibili anche alle altre Province della Regione Campania, è auspicabile un'iniziativa immediata con la quale il Commissario ad acta avvii una revisione organica e generale dell'attuale disciplina dei servizi sanitari di urgenza/emergenza come già richiesto con atti ed interrogazioni precedenti e precisamente in data 18/05/2010;

Ciò premesso,

Si chiede di conoscere:

Se e come si intende procedere così come accaduto in merito alle legittime esigenze della Provincia di Avellino, ad una rivisitazione complessiva della rete dell'urgenza/emergenza ospedaliera in Regione Campania tenendo in debito conto le peculiarità già evidenziate della Provincia di Salerno e valutando in maniera approfondita le condizioni e le modalità di erogazione del servizio in tutte le Province della stessa Regione.

Il Consigliere Regionale

Donato Ficanò